



Bissera V. Pentcheva
Stanford University

Glittering Eyes. Animation in Medieval Art
Occhi fulgenti. L'arte animata del Medioevo

Venerdì 7 ottobre 2016
Ore 17.30

Fondazione Primoli
Via Zanardelli 1, Roma

Sebbene gli studi recenti abbiano indagato la fenomenologia dell'“animazione” delle icone bizantine, suscitata, specialmente in quelle polimateriche in rilievo, dal gioco della luce e dell'ombra, dello scintillio e dei riflessi luminosi, questi “effetti di presenza” sono stati invece poco studiati nell'ambito all'arte occidentale.

Questo intervento vuole essere dunque un tentativo di collegare Oriente e Occidente, mettendo a fuoco l'affermarsi delle raffigurazioni tridimensionali dei santi nel mondo latino e i modi in cui le loro superfici iridescenti lasciano apparire una dimensione metafisica in quella fenomenica. Attraverso l'utilizzazione delle tecnologie digitali per registrare tali effetti nel loro dispiegarsi temporale, e combinando le nuove evidenze visive con l'analisi delle fonti testuali, si può mostrare come la “vitalità” delle immagini fosse prodotta e ritualmente inscenata grazie alla sinergia tra l'oggetto, le mutevoli condizioni dell'ambiente e il ruolo “performativo” dello spettatore. Una particolare importanza ha pure la funzione del medium - scultura o pittura - nell'articolare insieme un effetto di prossimità e di espansione dell'immagine nello spazio reale. Questa forma di animazione, risultato della natura polimorfa dei metalli e delle gemme, acquisisce un carattere temporale, fenomenico e immateriale.

La potenza vivente delle immagini bizantine e occidentali sfida così il linguaggio greco-romano della somiglianza e del realismo e ci consente di cogliere il nesso che lega l'interesse medievale per la temporalità dell'istallazione e le sue risonanze postmoderne.

Bissera V. Pentcheva, professore di Storia dell'Arte Medievale alla Stanford University, in California, ha dedicato i suoi studi alla cultura artistica di Bisanzio e del Mediterraneo medievale, in particolare dal punto di vista dell'estetica e della fenomenologia. Le sue recenti ricerche sulla Santa Sofia di Istanbul esplorano l'interrelazione tra acustica, architettura e liturgia. Tra le sue più

rilevanti pubblicazioni, il libro *Icons and Power: The Mother of God in Byzantium*, 2006, vincitore nel 2010 del premio John Nicholas Brown della Medieval Academy of America, e *The Sensual Icon: Space, Ritual, and the Senses in Byzantium*, 2010. Bissera Pentcheva è membro di prestigiose istituzioni: Alexander von Humboldt, Onassis Foundation, Dumbarton Oaks, Mellon New Directions Fellowship for the study of Classical Arabic, Columbia University's Mellon Post-doctoral Fellowship. I suoi articoli sono stati pubblicati su *Art Bulletin*, *Gesta*, *Res. Anthropology and Aesthetics*. Di prossima uscita, un volume sulla *Hagia Sophia: Sound, Space and Spirit in Byzantium* (Penn State University Press, 2017), e la cura dell'antologia *Aural Architecture in Byzantium: Music, Acoustics and Ritual* (Ashgate, 2017).

L'incontro è organizzato grazie alla collaborazione e al supporto dell'**Istituto Svedese di Studi Classici a Roma** e della **Fondazione Primoli**

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Fondazione Primoli
Via Zanardelli 1, 00186 Roma

info@fondazioneprimoli.it

Visual Studies Rome Network

info@visualstudiesnetwork.it - www.visualstudiesnetwork.it